

Pubblicato il 04/12/2020

N. 01832/2020 REG.PROV.COLL.
N. **01441/2020** REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1441 del 2020, proposto da Vincenzina Parente, rappresentata e difesa dagli avvocati Saverio Nitti, Giancarlo Marzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente in carica, rappresentata e difesa dall'avvocato Maria Laura Consolazio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Azienda Agricola di De Donato Federica, Erminia Maiuri, Lucia Martone, Carmine Rinaldi, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia

- del decreto Dirigenziale della Regione Campania – Giunta Regionale della Campania n. 157 del 3.8.2020 (pubblicato sul BURC del 10.8.2020) recante: “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misure non connesse alla superficie e/o animali. Approvazione Graduatoria Regionale Progetto Integrato Giovani –

Tipologie di intervento 4.1.2 e 6.1.1. – bando adottato con DRD n. 239 del 13/10/2017 e ss.mm.ii. – pubblicato sul BURC n. 75 del 16/10/2017” e della relativa graduatoria unica regionale definitiva nonché di tutti i suoi allegati ovvero: a) elenco domande ammissibili e già finanziate; b) domande ammissibili e finanziabili; c) domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando; d) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo; e) domande non ammissibili a valutazione. Il tutto in modo particolare nella parte in cui la domanda del ricorrente è inserita tra le domande ammissibili ma non finanziabili e alla stessa è attribuito l'erroneo punteggio di 56 punti e una spesa ammissibile di euro 51.538,99;

- del Decreto Dirigenziale n. 28 del 3.2.2020 della Regione Campania di presa d'atto dell'approvazione delle graduatorie provinciali provvisorie rettificata (elenco SISMAR) con cui sono stati pubblicati “gli elenchi accorpati di tutte le domande ammissibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo”, di tutti i relativi elenchi provvisori ed ivi compreso l'elenco delle domande ammissibili nella parte in cui è stata ricompresa la domanda della sig.ra Parente con un punteggio di 56 e una spesa ammissibile di euro 51.538,99;

- del Decreto Dirigenziale n.127 del 20.4.2020 della Regione Campania recante “Approvazione dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili” e del relativo elenco nella parte in cui non ricomprende la domanda della sig.ra Parente;

- del documento *check list* istruttoria e del verbale/provvedimento attributivo dei punteggi per la domanda presentata dalla sig.ra Parente, nella parte in cui alla stessa sono attribuiti esclusivamente 56 punti e di tutti i documenti di *check list* nella parte in cui sono stati attribuiti solo 56 punti alla ricorrente, ivi comprese tutte le relative tabelle di valutazione;

- dei decreti di approvazione delle graduatorie provvisorie provinciali e delle relative graduatorie provvisorie provinciali, nella parte in cui la domanda della sig.ra Parente è considerata ammessa ma con il punteggio di soli 56 punti e

ammessa alla spesa per euro 51.538,99, in modo particolare del DRD n. 498 del 28.11.2019 di approvazione della graduatoria provvisoria Provinciale di Salerno e del successivo DRD n. 35 del 3.02.2020 emesso dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno, recante rettifica della graduatoria precedentemente approvata;

- ove occorra del non conosciuto provvedimento di cui alla nota prot. n. 361502 del 30.07.2020 U.O.D. 50.07.14 che contiene gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili, non ammissibili e non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la Provincia di Salerno, nella parte in cui alla domanda della ricorrente è attribuito esclusivamente il punteggio di 56 punti;

- della nota priva di protocollo del 30.12.2019 del tecnico istruttore del Servizio provinciale di Salerno (conosciuta all'esito dell'accesso agli atti ovvero trasmessa con nota prot. n. 27398 del 15.1.2020) indirizzata al Dirigente del STP di Salerno e con la quale si conferma per le motivazioni ivi indicate il punteggio di 56 assegnato alla ricorrente;

- di tutti gli atti agli stessi presupposti, connessi e consequenziali ai provvedimenti impugnati, ancorché non conosciuti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Visto l'art. 47, comma 2, c.p.a.;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2020 il dott. Raffaele Esposito e uditi per le parti i difensori collegati da remoto tramite “*Microsoft Teams*” come specificato nel verbale, ai sensi dell’art. 25 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137;

Considerato che:

- la ricorrente impugna gli esiti della procedura di cui al bando - PSR Campania

2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali - Tipologie di intervento 4.1.2 e 6.1.1;

- la Regione Campania, con la memoria depositata il 1° dicembre 2020 (essendosi dalla notifica del ricorso perfezionata nei suoi confronti il 29 ottobre 2020) ha preliminarmente eccepito che la controversia debba essere decisa dal TAR Campania con sede nel capoluogo e non dalla sezione staccata di Salerno in quanto risulta impugnata anche la graduatoria unica regionale relativa al bando;

Ritenuto che, per quanto precede, gli atti vengano trasmessi al Presidente del TAR Campania, sede di Napoli, per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, c.p.a.;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sezione staccata di Salerno (Sezione Prima), dispone la trasmissione degli atti del presente ricorso al Presidente del TAR Campania, sede di Napoli, per i provvedimenti di competenza ex art. 47, comma 2, c.p.a.

Manda alla Segreteria per la trasmissione degli atti al Presidente del TAR Campania, sede di Napoli.

Ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art. 52, comma 1, d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare persone ed enti.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2020 con l'intervento dei magistrati (collegati da remoto tramite "*Microsoft Teams*");

Leonardo Pasanisi, Presidente

Pierangelo Sorrentino, Referendario

Raffaele Esposito, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Raffaele Esposito

Leonardo Pasanisi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.